



FONDO PARITETICO
INTERPROFESSIONALE NAZIONALE
PER LA FORMAZIONE CONTINUA

AVVISO 03/2026
NEOASSUNTI
Voucher Aziendale

Approvato dal CdA di FonARCom nella seduta del 13/05/2026

Premessa	3
1. Piani Formativi	4
Tabella A) Durata percorsi formativi	4
Tabella B) Contributo massimo azienda nel presente Avviso.....	5
1.1 Finalità delle attività di formazione previste nel Piano.....	6
1.2 Tipologia di Piani Formativi	6
1.3 Soggetti Proponenti/Beneficiari	6
1.4 Destinatari delle attività previste nei Piani Formativi	7
1.5 Modalità di erogazione della formazione.....	7
Descrizione delle modalità di determinazione del contributo FonARCom.....	9
Delegazione di Pagamento	9
1.6 Durata e articolazione delle attività proposte e modalità formative ammesse	10
Durata e articolazione del Piano Formativo	10
Modalità formative ammesse	12
Collocazione temporale della formazione	13
2. Modalità di presentazione delle proposte di Piani Formativi	14
2.1 Trasmissione alle Parti Sociali e condivisione proposta.	14
2.2 Trasmissione al Fondo della proposta condivisa dalle Parti Sociali	14
2.3 Verifica di ammissibilità dei Piani Formativi	15
3. Obblighi del Soggetto Proponente/Beneficiario	16
4. Utilizzo del voucher aziendale	16
5. Richiesta di anticipazione	17
6. Revoca o rinuncia	17
7. Tutela della Privacy	17
8. Diritto di accesso agli atti	18
9. Altre informazioni	19

Premessa

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua nei settori economici del terziario, dell'artigianato e delle piccole e medie imprese, denominato FonARCom, nel corso della riunione del 13 maggio 2026,

visto:

- ✓ l'art. 118 della Legge n. 388 del 2000 e successive modifiche intervenute;
- ✓ l'Accordo Interconfederale tra l'Associazione Datoriale C.I.F.A. (Confederazione Italiana Federazioni Autonome) e l'Organizzazione Sindacale CONF.S.A.L. (Confederazione Generale dei Sindacati Autonomi dei Lavoratori), sottoscritto in data 06 dicembre 2005;
- ✓ l'atto costitutivo del Fondo FonARCom, riconosciuto e autorizzato con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali numero 40/V/06 in data 6 Marzo 2006;
- ✓ lo Statuto e il Regolamento vigenti del Fondo FonARCom;

valutato:

le considerazioni espresse dal Comitato Tecnico Scientifico relativamente:

- all'analisi dei dati statistici relativi alle adesioni delle aziende che interagiscono con il Fondo e che hanno fruito di attività formative finanziate dallo stesso;
- all'analisi dell'andamento storico dei Piani Formativi approvati sui precedenti Avvisi;

ha deliberato:

l'approvazione dell'**Avviso 03/2026 - NEOASSUNTI** avente a oggetto il finanziamento di attività di formazione continua, la cui dotazione economica ammonta complessivamente a **€ 500.000,00** (cinquecentomila/00 euro) accessibili, previo consenso delle Parti Sociali costituenti il Fondo, con modalità "a sportello" sino a esaurimento risorse, mediante presentazione di richiesta di contributo per Piani Formativi, declinati in progetto/progetti formativo/i a fruizione individuale, acquistati "a mercato" dal Soggetto Proponente e/o erogati direttamente dall'impresa richiedente.

Per questo Avviso i termini ultimi per trasmettere la candidatura della proposta formativa sono i seguenti:

Parere Parti (termini di invio telematico dei PF alle Parti Sociali per la condivisione)	FonARCom (termini di invio telematico al Fondo dei PF condivisi positivamente)
30 aprile 2027 – ore 16	28 maggio 2027 – ore 16

Apertura piattaforma FARC il giorno 15/06/2026.

FonARCom si riserva di prorogare la scadenza indicata e/o di incrementare la dotazione economica dell'Avviso, dandone preventiva e adeguata comunicazione esclusivamente sul sito www.fonarcom.it.

1. Piani Formativi

Il Piano Formativo è lo strumento che traduce in interventi formativi le linee generali di indirizzo programmatico. Ciascun Piano Formativo deve essere caratterizzato dalla completezza e chiarezza delle informazioni in esso contenute, dalle finalità e dagli obiettivi che intende attuare attraverso i Progetti che lo compongono, definiti in un arco temporale adeguato alle peculiarità del Beneficiario e del/i Destinatario/i coinvolto/i. Il medesimo percorso, con la stessa azione formativa a vantaggio dello stesso Destinatario, non può essere presentato più di una volta.

Pertanto, per ciascun Progetto (percorso formativo organizzato “ad hoc internamente” o acquistato “a mercato/catalogo”) di cui si compone il Piano Formativo, secondo quanto dettagliato nel formulario di presentazione, il Proponente dovrà indicare il/i Destinatario/i delle attività, il fornitore del percorso/i formativo/i se previsto, la durata, i contenuti e l’articolazione del percorso, le competenze che si andranno ad acquisire e il soggetto che le attesterà nonché le condizioni previste per il conseguimento dell’attestazione/certificazione.

Per voucher aziendale si intende il contributo FonARCom che l’azienda aderente al Fondo riceve per la partecipazione di propri lavoratori a un percorso formativo.

Il Soggetto Proponente/Beneficiario, nella fase di proposta del Piano Formativo al Fondo, dovrà determinare l’entità del contributo richiesto in relazione alla durata dei percorsi contenuti e al massimale per OFA (tabella A), per i quali proporrà un programma formativo di almeno 40 ore, e in relazione al contributo massimo cumulativamente accordabile dal Fondo in rapporto al numero di lavoratori neoassunti formati (tabella B).

Tabella A) Durata percorsi formativi

<i>Durata percorso formativo 40 ore</i>	<i>Contributo Massimo FonARCom per OFA</i>
AULA in presenza o in remoto	30,00 €/h
Training on the Job	30,00 €/h
FAD Asincrona	18,00 €/h

Contributo massimo FonARCom per discente percorso 40 ore Aula in presenza/remoto/ToJ € 1.200,00.

Contributo massimo FonARCom per discente percorso 40 ore in FAD ASINCRONA € 720,00.

Per i percorsi misti, su un totale di 40 ore riconoscibili, la determinazione del contributo sarà calcolata nel seguente modo: 30,00 €/h per le ore erogate in modalità aula in presenza/aula in remoto/ToJ e 18,00 €/h per le ore erogate in modalità in FAD Asincrona.

Es: 20 ore Aula x 30,00 € + 20 ore FAD Asincrona x 18,00 € = 960,00 €.

Tabella B) Contributo massimo azienda nel presente Avviso

<i>Numero dipendenti azienda (ULA ultimi dodici mesi, per le aziende agricole da intendersi solo i tempi indeterminati)</i>	<i>Numero massimo dei Dipendenti NEOASSUNTI FORMATI del Soggetto Proponente</i>	<i>Contributo Massimo Erogabile a Valere sulle risorse dell'Avviso €</i>
Da 1 a 9 dipendenti	1 neoassunto	1.200,00 €
Da 10 a 49 dipendenti	2 neoassunti	2.400,00 €
Da 50 dipendenti	3 neoassunti	3.600,00 €

Per la formazione interna, erogata direttamente da SP incaricando propri dipendenti, collaboratori o professionisti, l'adozione della modalità UCS, ai fini della quantificazione del contributo a preventivo, determina la semplificazione delle procedure di presentazione e gestione a carico del Proponente e controllo a carico del Fondo.

L'eventuale eccedenza di costo, rispetto ai massimali concedibili dell'Avviso, resta a carico del Soggetto Proponente.

In caso invece di attività formative a catalogo acquistate a mercato il Soggetto Proponente, nei limiti indicati nelle tabelle A e B, potrà chiedere l'ammissione a finanziamento dei costi della formazione di acquisto a mercato/catalogo dal/i Soggetto/i Fornitore/i. L'eventuale eccedenza di costo, rispetto ai massimali concedibili dell'Avviso, resta a carico del Soggetto Proponente.

In sede di rendicontazione al Fondo il contributo verrà riconosciuto nella misura del 100% esclusivamente per i discenti formati, ovvero per coloro che abbiano raggiunto una frequenza di **almeno 40 ore** di formazione e che abbiano conseguito un attestato di messa in trasparenza delle competenze coerente con la tematica specificata nella richiesta del contributo formulata al Fondo.

I contributi erogati tramite gli Avvisi FonARCom sono concessi in regime aiuti e assoggettati quindi alle regole dello specifico regolamento per cui ogni singola azienda beneficiaria è tenuta a optare esplicitamente (Format01). I regolamenti applicabili al presente avviso sono:

- **Regolamento UE n. 2831/2023** del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore (o "de minimis") con scadenza il 31 dicembre 2030 (massimo 300.000,00 € negli ultimi tre anni come impresa unica).
- **Regolamento UE n. 1408/2013** della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato UE agli aiuti di importanza minore (o "de minimis") nel settore agricolo, come modificato dal regolamento (UE) 2019/316, con scadenza 31 dicembre 2027 (massimo 20.000,00 € in tre esercizi finanziari come impresa unica).
- **Regolamento UE n. 717/2014** della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura, con scadenza prorogata al 31 dicembre 2027 (massimo 30.000,00 € in tre esercizi finanziari come impresa unica).

Qualora il Proponente non possa optare per il cosiddetto regime “*de minimis*” la proposta verrà automaticamente rigettata.

1.1 Finalità delle attività di formazione previste nel Piano

Con questo Avviso si intendono promuovere le condizioni per rafforzare il sistema della formazione continua destinata ai **lavoratori neoassunti**. In particolare si intende dare sostegno all’incremento e alla stabilizzazione dei rapporti di lavoro, incentivando l’acquisizione di nuove competenze professionali o l’aggiornamento di quelle possedute.

Le tre tematiche prioritarie di intervento sono:

- A) Formazione continua per la sicurezza e la prevenzione nei luoghi di lavoro, con particolare attenzione alla salvaguardia psico-fisica del lavoratore nel rispetto delle sue mansioni e dell’incarico contrattuale assunto.
- B) Formazione continua per l’adeguamento delle competenze professionali in tema di innovazione e impiego di tecnologie moderne, con particolare attenzione all’introduzione di tecniche e pratiche dell’organizzazione e della produttività tali da consentire un giusto equilibrio tra performance e investimenti.
- C) Formazione continua per l’allineamento delle competenze aziendali in tema di internazionalizzazione, con particolare attenzione a una visione europeistica del mercato del lavoro e degli ambienti produttivi tali da garantire un’effettiva capacità di posizionamento nei più ampi contesti internazionali.

Per permettere al maggior numero di aziende di beneficiare di questa opportunità, e in particolare per sostenere le PMI, si è deciso di limitare il finanziamento alla formazione di massimo 3 neoassunti per Soggetto Proponente nel rispetto della tabella B sopra riportata.

1.2 Tipologia di Piani Formativi

È ammissibile la seguente tipologia di Piano:

Aziendale: Tipologia di Piano Formativo che risponde ai fabbisogni formativi di uno o più Dipendenti neoassunti di una singola impresa.

1.3 Soggetti Proponenti/Beneficiari

Possono candidarsi per l’ottenimento di contributo per la realizzazione di Piani Formativi di cui al presente Avviso esclusivamente le aziende, in forma singola, aderenti al Fondo FonARCom sin dalla data di presentazione del Piano Formativo alle Parti Sociali (fa fede l’aggiornamento del sistema FARC rispetto ai dati comunicati dall’INPS al Fondo) per la condivisione dello stesso, e che si impegnino al mantenimento dell’adesione fino alla data di approvazione del rendiconto finale.

Il Proponente/Beneficiario può presentare proposte formative destinate esclusivamente ai propri dipendenti; non sono ammissibili a finanziamento domande presentate direttamente dai lavoratori Destinatari.

Sono ammesse a beneficio le Aziende aderenti allo strumento Conto Formazione di FonARCom (aziendale/aggregato chiuso/di rete) e/o aderenti ad altro Sistema di Imprese autorizzato da FonARCom.

Non possono presentare sul presente avviso SP beneficiari di formazione sugli avvisi 04/2026 Voucher Azienda e 05/2026 Studi Professionali.

I Soggetti Proponenti che hanno in corso Piani Formativi sugli avvisi 07/2024, 08/2024 e 09/2024 potranno presentare sul presente avviso solo quando gli stessi saranno stati dichiarati chiusi da FonARCom (o trascorso 1 mese dalla data di rendiconto).

Una volta che SP avrà richiesto e ottenuto le credenziali di Attivazione Piano avrà 1 mese di tempo per trasmettere il piano alle Parti Sociali; in assenza di trasmissione del piano o riscontro alcuno, il Fondo si riserva la facoltà di valutare un ulteriore rilascio di credenziali di Attivazione Piano per lo stesso Soggetto Proponente.

1.4 Destinatari delle attività previste nei Piani Formativi

Sono Destinatari delle attività previste nei Piani Formativi:

- ✓ lavoratori/lavoratrici dipendenti - per i quali i datori di lavoro sono tenuti a versare il contributo di cui all'art. 25 della legge n. 845/1978, così come previsto dall'art. 118 della legge 388/2000, modificato dall'art. 10 legge 148/2011 – **assunti al massimo nei 6 mesi antecedenti alla presentazione del piano alle Parti Sociali e in possesso di contratto di lavoro dipendente con durata non inferiore a 12 mesi**, individuati all'atto della presentazione della proposta alle Parti Sociali per la condivisione. Non sono considerati Neoassunti i dipendenti in possesso di precedente contratto con la medesima azienda oggetto di trasformazione da tempo determinato a tempo indeterminato o di prolungamento/rinnovo del tempo determinato. Eccezione fanno i nuovi contratti di assunzione a tempo determinato sottoscritti nei 6 mesi precedenti alla presentazione a Parere Parti, ma di durata inferiore ai 12 mesi in caso di trasformazione a tempo indeterminato sempre entro la presentazione (no proroga o rinnovo del tempo determinato).

Sono esclusi:

- collaboratori con partita IVA;
- dirigenti;
- amministratori e titolari/soci di aziende Beneficiarie (anche se inquadrati come lavoratori dipendenti);
- stagisti, tirocinanti e collaboratori occasionali.

Lo stesso destinatario non potrà essere coinvolto su più di un Piano Formativo tra Avviso 3/2026, Avviso 4/2026 e Avviso 5/2026.

1.5 Modalità di erogazione della formazione

a) Percorso formativo organizzato ad hoc internamente

Le attività formative dovranno essere organizzate ed erogate internamente dal Soggetto Proponente attraverso l'incarico di docenza al titolare dell'azienda, al socio, a dipendenti o a liberi professionisti aventi le competenze rispetto alla materia oggetto della formazione.

Il Referente del piano dovrà essere il Referente di SP, iscritto all'Albo FonARCom o Soggetto Proponente dello SDI a cui SP ha dato mandato; tale previsione non si applica in caso di Soggetto Proponente titolare di Conto Formazione o presente in un conto di rete.

b) Acquisto del corso da Soggetti Fornitori delle attività “a mercato/catalogo” individuati nel Formulario di Presentazione

Le attività formative a catalogo acquistate a mercato dal Soggetto Proponente dovranno essere erogate da Soggetti in possesso delle competenze rispetto alla materia oggetto della formazione e individuati all'atto di presentazione della proposta alle Parti Sociali.

Il Fornitore potrà rientrare in una delle seguenti categorie:

- Ente di Formazione Accreditato, ambito Formazione Continua per attività finanziate con risorse pubbliche, presso le Regioni territorialmente competenti¹;
- Ente di Formazione in possesso di certificazione qualità ISO 9001/2015 IAF37;
- Ente o società specializzata che abbia diritti di esclusiva o che operi quale agente/distributore/concessionario di un software, o di una specifica tecnologia oggetto della formazione, o sia l'unico operatore in possesso del know-how necessario per l'erogazione del percorso formativo.

Per i percorsi di sicurezza normata, il Soggetto Formatore responsabile dovrà essere uno dei soggetti previsti dalla normativa vigente.

Il Fornitore Ente di Formazione, o il referente del Piano se diverso dal Fornitore, dovrà essere **il Referente di SP**, iscritto all'Albo FonARCom o il Soggetto Proponente dello SDI a cui SP ha dato mandato. Tale previsione non si applica in caso di Soggetto Proponente titolare di Conto Formazione o presente in un conto di rete.

Nello stesso Piano Formativo, fermo restando i limiti di cui alle precedenti tabelle, possono essere proposti percorsi ciascuno organizzato e realizzato da differente fornitore.

Il Soggetto Fornitore dovrà erogare direttamente la formazione dei corsi attraverso l'impiego di proprio personale dipendente o con incarico a professionisti in possesso delle competenze nella materia oggetto della formazione. Non potrà a sua volta acquistare percorsi e rivenderli al Soggetto Proponente (eccezione è il caso di concessione per la distribuzione di percorsi in FAD asincrona, il cui costo di distribuzione dovrà risultare il medesimo del soggetto proprietario dei corsi).

Non sono ammissibili come Soggetti Fornitori:

- Liberi professionisti con partita IVA e/o persone fisiche incaricate dell'erogazione del piano formativo (si veda punto a);
- Soggetti Fornitori Esteri;
- Soggetti dalla cui visura camerale (o da altro idoneo documento prodotto es. Statuto) non si evinca la coerenza dell'oggetto sociale con l'oggetto dell'attività acquistata a mercato/catalogo;
- Soggetti che non possano gestire amministrativamente la formazione svolta ovvero soggetti che non possano emettere un documento contabile/fiscale da portare a rendiconto.

Non può essere finanziato il percorso formativo nel caso in cui il Fornitore, soggetto erogatore del corso, e le persone fisiche da questo incaricate per lo svolgimento delle attività, coincidano con l'impresa richiedente o con

¹ Non è previsto un limite territoriale, l'Accreditamento presso una Regione è sufficiente per erogare piani formativi FonARCom in ambito nazionale, salvo limitazioni derivanti da normative specifiche.

persone ad esso legate (Soci, amministratori, dipendenti, collaboratori/consulenti aziendali contrattualizzati ad hoc dal Soggetto Fornitore); il SP dovrà produrre dichiarazione di insussistenza legami con il fornitore².

Nota per il Soggetto Fornitore: non sarà possibile organizzare sessioni formative che comprendano più di 6 voucher (partecipanti) nel medesimo gruppo classe (anche se presentati da differenti Soggetti Proponenti).

Descrizione delle modalità di determinazione del contributo FonARCom

Il contributo FonARCom comprende i costi di organizzazione in proprio dell'attività formativa o l'eventuale quota di partecipazione a eventi formativi a catalogo acquistati a mercato dal Proponente.

Eventuali costi eccedenti il massimale riconoscibile rimangono a carico del Soggetto Proponente.

In sede di rendicontazione, **in caso di formazione interna verranno riconosciuti i costi UCS riportati nella tabella A (e nei limiti della tabella B) dei percorsi formativi (voucher) dei discenti rendicontabili, dove cioè risulteranno conseguiti gli attestati di messa in trasparenza delle competenze.**

In caso di formazione interna erogata dal Legale Rappresentante di SP o da socio di SP o da personale esperto dipendente di SP, non sarà necessario, in fase di rendicontazione, esibire i documenti giustificativi delle spese; in caso, invece, di formazione interna erogata da un Libero Professionista sarà necessario esibire una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante la ricezione del pagamento per la docenza svolta, effettuato nel rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari (format FonARCom) o in alternativa esibire i giustificativi di costo (fattura e bonifico).

In entrambi i casi la quantificazione del contributo riconosciuto a consuntivo avverrà comunque come da tabella UCS e sarà subordinata alla verifica del raggiungimento dell'obiettivo esplicitato nel Piano e quindi il raggiungimento del risultato formativo atteso, adeguatamente documentato dalla presentazione di copia di idoneo attestato di messa in trasparenza delle conoscenze/competenze acquisite.

Nel caso di formazione a catalogo acquistata a mercato da un Soggetto Fornitore terzo, oltre ad attestare il raggiungimento del risultato formativo atteso, andrà prodotto il giustificativo di costo del Fornitore (quota di acquisto del corso e la relativa quietanza effettuata nel rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari). **Il Soggetto Proponente/Beneficiario in sede di rendiconto, nei limiti del contributo approvato potrà richiedere a rimborso, come contributo, l'effettivo costo sostenuto direttamente imputabile al Piano Formativo per l'acquisto a mercato dei corsi finanziati** (vedi Mdg paragrafo 4). Di contro l'eventuale eccedenza di costo rispetto all'importo totale del Piano Formativo approvato resta a carico del Soggetto Proponente.

La quota di partecipazione individuale non dovrà riportare cifre decimali e nel caso dovrà essere arrotondata per difetto.

Delegazione di Pagamento

In presenza di un unico Soggetto Fornitore, e di un unico costo da portare a rimborso, comprovato esclusivamente da emissione di fattura (non saranno accettate ricevute o altra documentazione), l'eseguito del

² Insussistenza di controllo e/o collegamento ai sensi dall'art 2359 del codice civile (a titolo esemplificativo insussistenza di situazioni in cui un unico soggetto ricopra la carica di socio in possesso di quote pari o superiori al 20%, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza contestualmente presso il delegante ed il delegato). Vedi format dichiarazione messa a disposizione da FonARCom.

bonifico potrà essere sostituito da una **delegazione di pagamento** (format fornito da FonARCom pubblicato all'interno del sistema informatico FARC) con cui SP e Soggetto Fornitore chiedono che la fattura di acquisto dei corsi del Piano, sia pagata direttamente da FonARCom al Fornitore della formazione (indicato nel Piano Formativo, o comunque preventivamente autorizzato).

Il bonifico verrà effettuato dal Fondo, entro i limiti del contributo riconoscibile, con la medesima tempistica di erogazione del saldo. L'eventuale eccedenza di costo rimane comunque a carico del SP. Ricordiamo che FonARCom riconoscerà il credito del fornitore solo in caso di buon esito della rendicontazione prodotta dal Soggetto Proponente/Beneficiario.

La delegazione di pagamento unitamente al DURC in corso di validità del Soggetto Fornitore e alla dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari del SF, dovrà essere caricata in piattaforma firmata digitalmente da Soggetto Proponente e dal Soggetto Fornitore.

1.6 Durata e articolazione delle attività proposte e modalità formative ammesse

Durata e articolazione del Piano Formativo

L'arco temporale complessivo in cui realizzare tutte le attività formative previste e produrre la documentazione di rendiconto del Piano **è di 8 (otto) mesi**, a decorrere dalla data di approvazione. È facoltà del Soggetto Proponente concludere tutte le attività del piano in tempistiche più brevi (compresa la rendicontazione).

Il Piano Formativo potrà prevedere un Progetto Formativo della **durata minima di 40 ore di formazione**.

Nel caso di due o tre neoassunti coinvolti nel piano, potrà essere presentato uno o più progetti (massimo 3) della durata singola di almeno 40 ore (nel caso di più discenti neoassunti nello stesso progetto potranno essere attivate più edizioni).

Nella stessa giornata formativa non sarà possibile calendarizzare più di 8 ore di formazione per singolo corso e dovrà essere prevista almeno una pausa di minimo 30 minuti dopo massimo 6 ore. Si rammenta che l'ora formativa è misurata in 60 minuti, ovvero il totale delle ore della singola edizione deve essere divisibile per unità di 60 minuti. Non sono quindi rendicontabili le frazioni di ora eccedenti.

La formazione, così intesa, dovrà essere progettata per conoscenze e/o competenze comprendendo per queste ultime idonee attività di valutazione finalizzate al rilascio all'allievo di una attestazione degli apprendimenti acquisiti trasparente e spendibile. Per i percorsi riguardanti la formazione obbligatoria (normata) andrà chiaramente indicato il riferimento normativo che li disciplina.

I percorsi formativi andranno progettati e realizzati secondo le indicazioni contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.115 del 9 luglio 2024 e smi e gli esiti dei percorsi dovranno essere riferiti agli standard di qualificazione di cui all'art. 3 del decreto:

- Atlante del Lavoro e delle qualificazioni.
- Quadro comune europeo per la conoscenza delle lingue (QCER).
- Quadro comune europeo di riferimento per le competenze imprenditoriali (EntreComp).
- Quadro comune europeo di riferimento delle competenze personali, sociali e di apprendimento (LifeComp).

- Gli standard di competenze stabiliti nell'ambito dell'indagine internazionale dell'OCSE-PIACC, per le competenze di Numeracy.

In ogni caso i percorsi formativi dovranno prevedere un test di apprendimento e il rilascio ai discenti/destinatari di un Attestato di Trasparenza o di Validazione delle competenze da parte di un Ente Accreditato alla Regione o di altro Ente titolato. Nel caso in cui SP sia aderente a uno SDI o presente in un Conto di Rete, il supporto per progettazione, erogazione e attestazione potrà essere richiesto all'Ente Titolare del Sistema di Imprese (o a un suo Attuatore) o all'Ente Titolare del Conto di Rete (o a un suo Attuatore) anche se in possesso di certificazione di qualità ISO 9001/2015 IAF37 (attestato di trasparenza).

L'attestazione rilasciata e firmata digitalmente dal Soggetto certificatore (con obbligo di consegna), dovrà riportare i seguenti dati:

- l'anagrafica del destinatario incluso il codice fiscale;
- Indicazione del Soggetto erogatore e certificatore della formazione (entrambi se diversi);
- Indicazione della denominazione aziendale (Soggetto Proponente);
- il Logo FonARCom (ove possibile);
- l'ID FonARCom del Piano e indicazione "Piano Finanziato da FonARCom";
- la denominazione del Progetto/Corso;
- la sede di svolgimento;
- la durata del Progetto/Corso;
- il periodo (data iniziale e finale)
- le conoscenze e/o competenze acquisite (referenziate all'Atlante o ai quadri unionali).

In caso di rilascio di attestato di validazione dovrà essere compilata anche la scheda di Validazione a cura del soggetto che attesta le competenze a firma del LR o della persona responsabile della formazione, o comunque in possesso dei requisiti e nominata appositamente dal soggetto titolato.

N.B.: L'attestato di percorsi normati dovrà essere rilasciato secondo la normativa di riferimento.

Il percorso dovrà prevedere il rilascio di un attestato trasparenza o validazione delle competenze gestita secondo le seguenti previsioni:

a) Percorso formativo organizzato ad hoc internamente:

L'attestato dovrà essere rilasciato da un Ente accreditato alla Regione. In alternativa, in caso di SP aderente a uno Sdi o presente in un Conto di Rete, l'attestato potrà essere rilasciato dal Titolare del Sistema di Imprese (o da un suo Attuatore) o dall'Ente Titolare del Conto di Rete (o da un suo Attuatore) anche se in possesso di certificazione di qualità ISO 9001/2015 IAF37.

b) Percorso a catalogo acquistato a mercato individuato da Soggetto Fornitore individuato nel Formulario di Presentazione:

L'attestato dovrà essere rilasciato dal Soggetto Fornitore se Ente accreditato alla Regione (o in collaborazione con un Ente accreditato). In alternativa, in caso di SP aderente a uno Sdi o presente in un Conto di Rete, l'attestato dovrà essere emesso congiuntamente dal Soggetto Fornitore e dal Titolare del Sistema di Imprese (o da un suo Attuatore) o dall'Ente Titolare del Conto di Rete (o da un suo Attuatore) anche se in possesso di certificazione di qualità ISO 9001/2015 IAF37.

N.B.: L'impianto progettuale dei **percorsi sulla sicurezza obbligatoria** dovrà essere conforme alla normativa vigente. **Il Soggetto Formatore responsabile dovrà essere uno dei soggetti previsti dalla normativa vigente. I percorsi sulla sicurezza dovranno essere svolti obbligatoriamente durante l'orario lavorativo dei discenti, sia in modalità aula che in Fad, sincrona o asincrona.**

Per ogni incarico di docenza dovrà essere prodotto **il relativo CV in formato europeo (o equivalente)** del docente, lo stesso dovrà riportare le competenze acquisite e maturate in esito ai percorsi formativi e accademici svolti nonché gli anni di esperienza nelle tematiche oggetto dei Percorsi.

Dovranno quindi essere chiaramente indicate sia le esperienze formative sia le esperienze professionali ad attestazione delle competenze acquisite che dovranno risultare coerenti alla materia oggetto dell'incarico di docenza, oltre ad eventuali capacità e competenze tecniche specifiche.

N.B.: in caso di chiara mancanza dei requisiti per svolgere la docenza negli specifici percorsi, potranno non essere riconosciute le ore formative erogate.

Modalità formative ammesse

Sono ammissibili le seguenti modalità formative:

- sessioni d'aula (aula frontale e/o in remoto sincrona) anche One to One;
- Training on the job;
- FAD – laddove sia previsto il rilascio di attestato di partecipazione comprovante l'output atteso.

Aula Frontale e/o remota (Espositiva): è finalizzata all'acquisizione da parte del partecipante delle conoscenze e competenze tecniche e specifiche oggetto del percorso formativo finalizzate alla crescita individuale e professionale. È il docente ad avere un ruolo fondamentale in quanto è il soggetto che trasferisce, attraverso le sue conoscenze e competenze, il contenuto didattico ai discenti.

L'aula in remoto sincrona (da dichiarare già in fase di presentazione del Piano Formativo) prevede l'interazione audio e video tra docente e discenti e viceversa, per tutta la durata della formazione permettendo anche lo scambio di materiale didattico. Ciò dovrà avvenire attraverso l'utilizzo di una piattaforma tracciante, preventivamente e formalmente autorizzata dal Fondo (a titolo esemplificativo le piattaforme utilizzate per l'erogazione del corso devono consentire: la registrazione per l'accesso al corso, e l'estrazione di tracciati con riconducibilità degli stessi ai partecipanti, contenenti quindi anche indicazione di nome completo, codice fiscale (ove possibile), email/cellulare utilizzata per l'invio dei dati di accesso; ove necessario e previa autorizzazione del Fondo, il tracciato potrà anche essere integrato dall'utilizzo di registri individuali).

One to One: la formazione individuale è più efficace e produttiva di una conferenza o di una lezione collettiva, perché permette un'interazione in tempo reale tra docente e discente e fa vivere un'esperienza di full immersion che velocizza e ottimizza l'apprendimento. Tale modalità implica l'erogazione di sessioni formative individuali, indirizzate a un solo lavoratore discente con bisogni formativi altamente specifici, estremamente urgenti, o che necessita di un'ampia flessibilità in termini di orario e frequenza.

Training on The Job: questa modalità formativa, pur rientrando nella più ampia definizione di "aula frontale", si differenzia da questa perché è finalizzata, oltre che ad acquisire una serie di conoscenze di base e professionali, ad acquisire uno specifico "know-how", che molto spesso si identifica con quella specifica capacità di svolgere dei compiti, il "saper fare delle cose". Il "saper fare" va acquisito sul campo, attraverso concrete esperienze formative necessarie per mettersi alla prova e verificare, integrare, rielaborare le proprie conoscenze ed

imparare lavorando. La figura di “docente” è ricoperta da un soggetto specializzato terzo all’azienda o da un lavoratore esperto (incluso il Legale rappresentante / Socio del SP). È, quindi, caratterizzata da una pratica lavorativa, centrata sui compiti e fondata sull’esperienza del fare: “training by doing”. Non coincide con l’esercitazione della parte teorica (es. case history, simulazioni ecc.) che si configura sempre come modalità aula.

FAD asincrona/e-learning: tale metodologia permette di trasferire conoscenze ed esperienze, indipendentemente da un contesto spazio temporale predefinito. Con la FAD l'apprendimento può diventare processo sociale perché supera la dimensione dell'isolamento, dal momento che le reti consentono una comunicazione condivisa attraverso la quale il discente può stabilire interazioni cooperative con gruppi più o meno ampi, con dinamiche relazionali e collaborative. L'attività formativa asincrona è caratterizzata da un'alta flessibilità in termini di fruizione individuale da parte del discente, con obbligo di tracciamento dell'attività. Dovrà prevedere l'utilizzo di piattaforme traccianti preventivamente e formalmente autorizzate dal Fondo (registrazione per l'accesso al corso, tracciati con riconducibilità degli stessi ai partecipanti, contenenti anche indicazione di nome completo, codice fiscale, email/cellulare utilizzata per l'invio dei dati di accesso). Per la rendicontazione di tale attività andrà prodotta la dichiarazione 445/00 del discente generata dal FARCInterattivo e il relativo tracciato generato dalla piattaforma FAD.

Sia per la FAD SINCRONA che per la FAD ASINCRONA, in caso di acquisto a mercato di percorsi formativi da Soggetto Fornitore da cui non è possibile acquisire i tracciati, potrà essere autorizzato l'utilizzo degli appositi registri individuali generati dalla Piattaforma FARC Interattivo, previa comunicazione del Soggetto Proponente (FON08) al Fondo.

Per tutti i dettagli si rimanda alle “Linee Guida per la Formazione a distanza (FAD) 2024” allegate e pubblicate sul nostro sito al seguente link: <https://www.fonarcom.it/aggiornamento-linee-guida-per-la-formazione-a-distanza-fad-2024/>.

N.B.: MONITORAGGIO DIGITALIZZATO (SENZA RACCOLTA DI FIRME O DOCUMENTAZIONE DA FAR FIRMARE O DA CARICARE NEL SISTEMA): In presenza di piattaforma LMS che abbia implementato la funzionalità di comunicazione informatica dei dati di monitoraggio con il FARC Interattivo, secondo il protocollo FonARCom, si dovrà richiedere preventivamente l'abilitazione in qualità di Soggetto Proponente. Tale previsione dovrà essere poi dichiarata in fase di presentazione del singolo Piano Formativo o, se non prevista, se ne potrà richiedere l'attivazione nella successiva fase attuativa all'Assistenza Tecnica del Fondo.

Collocazione temporale della formazione

Sono finanziabili esclusivamente iniziative formative collocate durante l'orario di lavoro, nei limiti previsti dalle leggi vigenti e dalla contrattazione collettiva.

Per i lavoratori con contratto a tempo determinato sono finanziabili iniziative formative, da realizzare in orario o fuori dall'orario di lavoro, purché il cumulo tra orario normale di lavoro e la formazione non superi il limite di 48 ore settimanali.

2. Modalità di presentazione delle proposte di Piani Formativi

2.1 Trasmissione alle Parti Sociali e condivisione proposta.

Il finanziamento del Piano Formativo è subordinato alla preventiva condivisione dello stesso da parte delle Parti Sociali costituenti il Fondo.

Il Soggetto Proponente, registrandosi e accedendo all'apposita sezione del sito del Fondo (www.fonarcom.it), dovrà inoltrare in via telematica, entro la data di scadenza prevista dall'Avviso, la proposta del Piano Formativo per l'invio alle Parti Sociali (commissione nazionale), allegando ove richiesta, in coerenza con l'accordo interconfederale del 9/05/2019, la preventiva condivisione ottenuta a livello aziendale o a livello territoriale.

Il Piano Formativo, una volta trasmesso in via telematica, non potrà più essere modificato e sarà preso in visione dalle Parti Sociali le quali potranno rispondere, **tramite email** all'indirizzo di posta elettronica del Referente del piano indicato nel Formulario, con:

- Condivisione Positiva della Proposta di Piano Formativo.
- Richiesta di Rimodulazione (verrà riattivata la possibilità di apportare modifiche alle tavole A, B, C e D del Formulario e alla Sezione Soggetti e quindi di trasmettere nuovamente la proposta).
- Parere Negativo della Proposta di Piano Formativo (il Piano verrà scartato).

2.2 Trasmissione al Fondo della proposta condivisa dalle Parti Sociali

Entro massimo 1 mese dalla condivisione di Parere Parti, e al massimo entro la data di scadenza prevista dall'avviso (se la scadenza prevista è a meno di un mese), il Soggetto Proponente dovrà procedere come segue:

1. Accedere al FARC Interattivo utilizzando le credenziali proponente;
2. Caricare nelle apposite sezioni:
 - a. *Format 01_ FARC* → (generato dal sistema) richiesta di contributo **firmato digitalmente dal legale rappresentante del SP** e contenente, dichiarazione ai sensi del DPR 445/00 circa la correttezza e coerenza dei dati del piano formativo presentato in via telematica tramite FARC-Interattivo, di impegno del Beneficiario al mantenimento dell'adesione al Fondo sino alla definitiva approvazione del Rendiconto del Piano Formativo, scelta Regime Aiuti, di non cumulabilità con altri aiuti pubblici per le attività previste nel Piano e dichiarazione di iscrizione/non iscrizione alla CCIAA;
 - b. Visura Camerale Ordinaria CCIAA in corso di validità se iscritto, o Atto Costitutivo e Statuto e attribuzione CF se non iscritto;
 - c. DURC in corso di validità (o ricevuta richiesta DURC trasmessa all'INPS e successiva integrazione entro la data di approvazione del Piano);
 - d. Unilav dei Soggetti Destinatari neoassunti;
 - e. Dichiarazione Insussistenza legami con il fornitore **firmata digitalmente da SP** (generato dal sistema), se previsto nel Piano e/o con il Soggetto che attesta le competenze (salvo SP = Soggetto che mette in trasparenza³);
 - f. Visura Camerale Ordinaria CCIAA in corso di validità (Atto Costitutivo e Statuto nel caso di non

³ Qualora il SP coincida o sia legato a livello societario al Soggetto che attesta le competenze non sarà necessario produrre la dichiarazione di insussistenza dei legami ma non sarà possibile esporre l'eventuale costo della trasparenza/validazione a rendiconto.

iscrizione e attribuzione del CF) del/i fornitore/i e/o del Soggetto che attesta le competenze se diverso;

- g. Attestazione possesso dei requisiti del Fornitore e/o del Soggetto che attesta le competenze se diverso.

3. Inviare telematicamente al Fondo a mezzo FARC *Interattivo*, entro la data di scadenza prevista dall'Avviso, il Piano Formativo condiviso dalle Parti Sociali;
4. Il Formulario inviato tramite FARC-Interattivo andrà tenuto agli atti, firmato digitalmente dal Legale Rappresentante dal Soggetto Proponente, a disposizione per eventuali controlli successivi del Fondo.

NB: I formati di firma digitale accettati sono firma CADES (file con estensione p7m) e PAdES (file con estensione pdf).

Il sistema invierà una mail PEC di avvenuta presentazione della domanda all'indirizzo di SP indicato nel Formulario. L'avvenuta trasmissione sarà in ogni caso evidenziata anche nello stato del Piano Formativo visibile nella Piattaforma FARC.

In mancanza di presentazione al Fondo della richiesta di ammissione al finanziamento entro 1 mese dalla condivisione della proposta formativa da parte della commissione Parere Parti, il voucher sarà automaticamente considerato come non presentato e quindi non potrà essere ammesso a finanziamento. Il SP potrà in ogni caso, durante la vigenza del presente avviso, ripresentare una proposta formativa richiedendo una nuova condivisione.

2.3 Verifica di ammissibilità dei Piani Formativi

La Commissione di Valutazione (CdV) viene nominata dalla Direzione del Fondo e la carica ha validità per tutta la durata dell'Avviso, incluse eventuali proroghe che verranno deliberate dal CdA del Fondo. La CdV effettuerà verifiche di tipo monocratico e sarà composta da minimo 2 membri che potranno essere anche dipendenti di FonARCom.

Il processo di verifica di ammissibilità a finanziamento è oggettivo e riguarda:

- il rispetto di quanto previsto nel precedente punto 2.2;
- il rispetto dei parametri di cui alle tabelle A e B;
- il possesso dei requisiti da parte del Proponente/Beneficiario;
- l'aderenza della finalità della proposta formativa, delle modalità formative e delle tempistiche di realizzazione;
- la scelta del regime aiuti "de minimis";
- l'ammissibilità dei discenti quali Destinatari delle azioni formative, così come previsto dal presente Avviso;
- il possesso dei requisiti del Soggetto Fornitore, se previsto;
- il possesso dei requisiti del Soggetto che attesta le competenze.

La verifica di ammissibilità viene conclusa di norma entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta di finanziamento tramite FARC Interattivo contenente i documenti di presentazione. Nell'ambito della verifica di ammissibilità, la CdV può richiedere ai Soggetti Proponenti chiarimenti, rimodulazioni o integrazioni ritenute necessarie.

A seguito delle verifiche della documentazione prodotta e della proposta progettuale, in caso di evidenti incongruità tra la proposta formativa e l'oggetto sociale di SP, anche in relazione alla tipologia e alla dimensione aziendale, la CdV potrà rinviare il piano formativo alle Parti Sociali per una nuova condivisione o procedere con la non ammissibilità.

L'approvazione dei Piani Formativi sull'Avviso 03/2026 - Neoassunti è a cura della Direzione del Fondo.

L'ammissione al finanziamento potrà avvenire solo in presenza di DURC regolare in corso di validità e di preventiva verifica della posizione del SP rispetto alla normativa sugli Aiuti di Stato tramite verifica ed implementazione del Registro Nazionale Aiuti di Stato di cui all'art 14 della legge 115/2015, così come previsto dall'art 52 della legge 234/2012 e successive modifiche e integrazioni.

Il Fondo provvede a comunicare al Soggetto Proponente/Beneficiario l'avvenuta approvazione esclusivamente tramite Pec. Ai Soggetti Proponenti/Beneficiari di Piani non ammessi a finanziamento viene comunque comunicato l'esito dell'istruttoria. In caso di non finanziabilità eventuali ricorsi potranno essere inoltrati entro 15 giorni inviando una mail PEC all'indirizzo presentazione.altristrumenti@pec.fonarcom.it.

3. Obblighi del Soggetto Proponente/Beneficiario

Nell'accettare il contributo il Soggetto Proponente/Beneficiario si impegna incondizionatamente a sottoporsi ai controlli in itinere ed ex post disposti dal Fondo.

Si impegna, inoltre, a fornire i dati di monitoraggio finale (attraverso il FARC *Interattivo*) e al caricamento nel FARC *Interattivo* della documentazione di Rendiconto entro la data di generazione del fon06bis (chiusura di tutte le attività del Piano). **Il termine massimo per l'invio della documentazione è di 8 mesi** dalla data di approvazione del Piano Formativo.

Ferme restando le prescrizioni, i termini, le procedure e gli obblighi derivanti dal presente Avviso, per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle attività, il Soggetto Proponente/Beneficiario deve attenersi alle disposizioni contenute nella Convenzione, da stipularsi successivamente all'approvazione del Piano, e nel <Manuale di Gestione dell'Avviso 03/2026 - NEOASSUNTI – Voucher Aziendali>.

4. Utilizzo del voucher aziendale

Il voucher assegnato ha valore esclusivamente per i percorsi formativi prescelti e individuati nel formulario di presentazione al Fondo. Qualora il corso per il quale sia stato assegnato il voucher non venga attivato per ragioni dipendenti dal Soggetto Fornitore, l'azienda potrà richiedere per il proprio lavoratore Beneficiario un corso corrispondente, previa presentazione dei dati del nuovo Soggetto Fornitore e approvazione da parte del Fondo. Qualora il lavoratore per il quale il voucher è stato richiesto non possa più frequentare il percorso, l'impresa potrà richiedere a FonARCom di utilizzare il medesimo voucher per altro lavoratore, avente gli stessi requisiti previsti nel punto 1.4 del presente Avviso, previa dimostrazione della rispondenza del percorso alle esigenze professionali del lavoratore stesso. Il finanziamento del Fondo, concesso mediante i voucher aziendali, non potrà comunque superare il contributo approvato.

La richiesta dovrà essere effettuata preventivamente ed esclusivamente tramite invio, all'assistente assegnato al piano o alla mail generica del presente avviso, di un Fon08 (format messo a disposizione dal Fondo). Per

poter procedere l'azienda dovrà attendere l'autorizzazione del Fondo, in mancanza della quale le modifiche non potranno essere accettate.

5. Richiesta di anticipazione

Il presente Avviso non prevede la possibilità di richiedere anticipazioni.

6. Revoca o rinuncia

Il contributo assegnato potrebbe essere soggetto a revoca totale o parziale qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente Avviso Pubblico, <Manuale di Gestione dell'Avviso 03/2026 - NEOASSUNTI – Voucher Aziendali> e nella convenzione, ovvero nel caso in cui la realizzazione del Piano Formativo non sia conforme nel contenuto e nei risultati conseguiti all'intervento ammesso a contributo.

Il contributo concesso può essere inoltre revocato qualora, in sede di verifica da parte del Fondo o di altri soggetti competenti, siano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali esso è stato concesso ed erogato.

I Soggetti Proponenti, qualora intendano rinunciare al contributo, devono darne immediata comunicazione a FonARCom inviando una Pec all'indirizzo: presentazione.altristrumenti@pec.fonarcom.it, avendo cura di indicare nell'oggetto ID piano e denominazione Soggetto Proponente.

7. Tutela della Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del testo unico sulla privacy, nell'ambito della raccolta delle informazioni relative ai Piani, è previsto il trattamento dei dati personali rientranti nella previsione legislativa.

Ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della presentazione delle proposte di Piani Formativi, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è il FonARCom;
- b) Il Responsabile della Protezione dei Dati incaricato dal Fondo è lo Studio Rivelli Consulting S.r.l. che può essere contattato all'indirizzo mail: privacy@fonarcom.it per qualsiasi richiesta da parte degli autorizzati o degli interessati;
- c) le principali finalità del trattamento dei dati consistono in:
 - raccolta, valutazione, selezione dei Piani Formativi inviati a FonARCom;
 - gestione dei Piani Formativi;
 - formazione dell'indirizzario per l'invio delle comunicazioni ai Soggetti Proponenti e Attuatori e alle imprese partecipanti, e di altro materiale su iniziative specifiche;
- d) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni, o del complesso di operazioni, di cui all'art. 4, paragrafo 1, n. 2 del Regolamento UE 679/2016, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o automatizzati, e comunque mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, poste in essere da persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile;
- e) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato, sono gestiti in misura non eccedente e comunque pertinente ai fini dell'attività sopra indicata, e l'eventuale rifiuto da parte

dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;

- f) i dati possono essere portati a conoscenza delle persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti della CdV, possono essere comunicati ai soggetti verso i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento, o a soggetti verso i quali la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
- g) i dati non verranno diffusi, salvo quelli per i quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge o in virtù del presente Avviso;
- h) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i seguenti diritti:
 - chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
 - qualora il trattamento sia basato sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento UE 679/2016, oppure sull'articolo 9, paragrafo 2, lettera a) del Regolamento UE 679/2016, revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
 - proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali;
- i) i dati conferiti saranno conservati per il periodo strettamente necessario allo svolgimento delle operazioni di cui al presente Avviso.

Il conferimento dei dati è indispensabile per la raccolta, valutazione, selezione dei Piani Formativi. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di accedere ai Finanziamenti erogati da FonARCom.

Ai fini del corretto trattamento dei dati è necessario che il Responsabile del Piano comunichi tempestivamente le eventuali variazioni dei dati forniti. I dati possono essere comunicati alle Pubbliche Amministrazioni competenti, a organismi preposti alla gestione e al controllo (es. revisori contabili), al Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Gli interessati hanno il diritto di conoscere quali sono i dati e come vengono utilizzati rivolgendo una richiesta a: **FonARCom, Salita di San Nicola da Tolentino, 1/b - 00187 Roma e-mail: privacy@fonarcom.it**.

8. Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al presente Avviso è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Accesso civico art.5 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, dell'Avviso e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da FonARCom. L'interessato può accedere ai dati in possesso del Fondo nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Si rimanda alla sezione amministrazione trasparenza del sito www.fonarcom.it.

<https://www.fonarcom.it/amministrazione-trasparente/accesso-civico-art-5-del-d-lgs-33-2013-e-s-m-i/>

9. Altre informazioni

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento relativo alle procedure del presente Avviso, è possibile inviare un **ticket** sul sito www.fonarcom.it, nella sezione contatti, selezionando dal menù a tendina “altri strumenti”, o inviare una mail all’indirizzo altristrumenti@fonarcom.it, avendo cura di indicare nell’oggetto avviso 03/2026.

Il presente Avviso è pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 62 del 03/06/2026 e avrà vigenza da tale data.